

MAPPATURA DEI RISCHI E MISURE DI CONTRASTO DEL RISCHIO

Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato

Misure generali

Sottoarea 1	Processi	Fasi	Rischio	Misure	Attuazione delle misure
Provvedimenti amministrativi vincolati nell' "an"	Esame dell'istanza e accertamento dei presupposti di fatto e di diritto	Ricezione istanza	Alterazione dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza	Registrazione informatizzata della data di arrivo dell'istanza	In atto
		Istruttoria istanza	Disparità di trattamento nell'iter delle pratiche Scarso controllo dei requisiti dichiarati	Tracciabilità dell'iter procedimentale	Progressiva estensione dell'informatizzazione delle procedure.

		Termini del procedimento	<p>Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento</p> <p>Oppure corsie preferenziali</p>	<p>Monitoraggio e motivazione del ritardo in caso di mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento</p>	<p>Misure a garanzia del rispetto dei termini del procedimento.</p> <p>Le P.O. vigilano sul rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti di cui è responsabile il personale assegnato alle proprie strutture. Qualora, malgrado la vigilanza preventiva, le P.O. rilevino la mancata conclusione di un procedimento nonostante sia decorso il relativo termine, ovvero la conclusione dello stesso oltre il termine previsto ai sensi di legge ovvero del regolamento comunale sul procedimento amministrativo, valutano le ragioni della mancata conclusione del procedimento, ovvero del ritardo ed impartiscono le misure, anche di natura organizzativa, necessarie affinché siano rimosse le cause del ritardo.</p> <p>Le P.O. redigono semestralmente un elenco dei procedimenti conclusi oltre il termine, con indicazione delle relative ragioni; il mancato rispetto del termine per negligenza del personale assegnato, comporterà valutazione negativa .</p> <p>Qualora le ragioni del ritardo dipendano da accertate carenze di personale o in genere da carenze di ordine organizzativo, la cui possibile soluzione ecceda l'ambito delle attribuzioni gestionali delle P.O. queste trasmettono all'A.C. opportuna comunicazione e corredata da una proposta organizzativa per il superamento delle criticità riscontrate.</p> <p>Monitoraggio di avvenuta istruttoria nel rispetto dell'ordine di arrivo dell'istanza</p>
--	--	--------------------------	--	---	---

		<p>Rilascio del provvedimento</p>	<p>Provvedimento rilasciato in assenza dei presupposti di fatto e di diritto per favorire l'istante</p> <p>Provvedimento rilasciato in contrasto con le risultanze dell'istruttoria</p>	<p>Creazione di elenchi della documentazione necessaria</p>	<p>Predisposizione elenchi da parte delle P.O.</p>
--	--	-----------------------------------	---	---	--

Sottoarea 2	Processi	Fasi	Rischio	Misure	Attuazione delle misure
Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	Accertamento dei presupposti di fatto e di diritto della normativa per la produzione dell'effetto ampliativo	Accertamento della situazione di fatto	Falsa o errata rappresentazione della situazione di fatto e omesso o ritardato controllo nelle procedure di SCIA e DIA	Sistematicità e rispetto dei termini del controllo su SCIA e DIA	<p>Controlli sulle dichiarazioni di inizio attività e sulle segnalazioni certificate di inizio attività.</p> <p>Le P.O. vigilano affinché i collaboratori effettuino gli accertamenti relativi alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla normativa entro i termini di legge.</p> <p>Qualora rilevino che entro i termini prescritti non sono stati effettuati gli accertamenti valutano i motivi del mancato accertamento e adottano le misure organizzative necessarie ad assicurare che gli accertamenti sulle attività in oggetto siano comunque effettuati.</p> <p>Le P.O. cui afferiscono procedimenti soggetti alle procedure di DIA o SCIA adottano le misure organizzative necessarie per assicurare che l'attività di controllo effettuata dopo la scadenza dei termini di legge sia assicurata da soggetto diverso dal soggetto assegnatario della pratica.</p> <p>Le P.O. acquisiscono l'esito dell'accertamento in ordine alla sussistenza dei requisiti e presupposti di conformità dell'attività alla normativa vigente, effettuato oltre i termini indicati al punto di legge.</p> <p>Le P.O. comunicano senza ritardo al Responsabile anticorruzione l'elenco dei procedimenti soggetti alla procedura di DIA o SCIA relativamente ai quali l'accertamento dei presupposti richiesti dalla normativa è stato effettuato oltre i termini di legge, indicando la tipologia di attività e precisando</p>

					<p>do l'esito dell'accertamento e l'eventuale adozione di provvedimenti in autotutela.</p> <p>Le P.O. comunicano, distintamente per ogni tipologia di procedimento soggetto a procedura di DIA o SCIA di competenza delle proprie strutture, con cadenza semestrale all'Ufficio Anticorruzione i seguenti dati riferiti all'ultimo semestre:</p> <ul style="list-style-type: none">- numero di comunicazioni o segnalazioni certificate di inizio attività pervenute;- numero di provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività adottati- numero di accertamenti disposti oltre i termini con indicazione del loro esito- la percentuale di attività oggetto di comunicazione o segnalazione certificata non assoggettate ad accertamento rispetto al totale delle comunicazioni o segnalazioni certificate pervenute nell'anno recedente. <p>L'accertato omesso controllo implica una valutazione negativa della performance.</p>
--	--	--	--	--	---

Sottoarea 3	Processi	Fasi	Rischio	Misure	Attuazione delle misure
Provvedimenti amministrativi vincolati nell' "an" e a contenuto vincolato (es.rilascio permesso di circolazione ai diversamente abili)	Accertamento dei presupposti di fatto e di diritto	Istruttoria	<p>Alterazione dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza</p> <p>Disparità di trattamento nell'iter delle pratiche</p> <p>Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento o mancato rispetto dell'ordine di arrivo (corsie preferenziali)</p> <p>Falsa o errata rappresentazione della situazione di fatto e omesso o ritardato controllo nelle procedure di SCIA e DIA</p>	<p>Registrazione informatizzata della data di arrivo dell'istanza</p> <p>Tracciabilità dell'iter procedimentale</p> <p>Monitoraggio e motivazione del ritardo in caso di mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento</p>	Vedi misure sopra elencate

Sottoarea 4	Processi	Fasi	Rischio	Misure	Attuazione delle misure
Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale	Attività istruttoria e valutativa in ordine al contenuto del provvedimento	Analisi degli elementi di fatto e di diritto necessari	Incompletezza dell'istruttoria	Esatta acquisizione ponderata valutazione degli elementi, materiali ed immateriali, rilevanti nel caso specifico. Partecipazione al procedimento Motivazione puntuale, concreta e congrua	Rigorosa applicazione L. 241/1990 e s.m.i., capo II (responsabile del procedimento): verifica in occasione dei controlli interni
	Bilanciamento di interessi contrapposti	Valutazione e bilanciamento degli interessi	Valutazioni incomplete o inadeguate Mancata esplicitazione del percorso logico giuridico seguito		

Sottoarea 5	Processi	Fasi	Rischio	Misure	Attuazione delle misure
Provvedimenti discrezionali nell' "an" (es. variante urbanistica e relativi atti convenzionali con i privati beneficiari)	Attività istruttoria valutativa in ordine all'adozione del provvedimento	Raccolta elementi di fatto necessari Valutazione in ordine all'emissione del provvedimento	Incompletezza dell'istruttoria Valutazioni incomplete o inadeguate Mancata esplicitazione del percorso logico seguito Disparità di trattamento e/o presentazione all'Amministrazione di valutazioni diverse su situazioni analoghe	Partecipazione al procedimento Motivazione puntuale, concreta e congrua.	Rigorosa applicazione L. 241/1990 e s.m.i., capo II (responsabile del procedimento): verifica in occasione dei controlli interni

Sottoarea 6	Processi	Fasi	Rischio	Misure	Attuazione delle misure
Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'”an” e nel contenuto	Attività istruttoria valutativa in ordine all'adozione del provvedimento	Analisi degli elementi di fatto e di diritto necessari	Incompletezza dell'istruttoria Valutazioni incomplete o inadeguate	Partecipazione al procedimento	Rigorosa applicazione L. 241/1990 e s.m.i., capo II (responsabile del procedimento): verifica in occasione dei controlli interni
	Attività istruttoria valutativa in ordine al contenuto del provvedimento	Valutazione e bilanciamento degli interessi Valutazione in ordine all'emissione del provvedimento	Mancata esplicitazione del percorso logico giuridico seguito Disparità di trattamento	Motivazione puntuale, concreta e congrua	